



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 14 marzo 2025

Oggi, 14 marzo 2025, dalle ore 9.30 in presenza presso la Sala Riunioni del Foro Boario, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

AVALLONE Luigi	AG	DOMATI Federica	P
CECCHI Antonio	P	GALASSO Alessandra	AG
CINQUE Angela	P	GUARALDI Giacomo Presidente	P
COVIZZI Claudia Segretario	AG	MARCIANÒ Valentina	AG
CRAMAROSSA Maria Rita	P	MARTINO Carmen Vicepresidente	P
CRISAFI Cettina	AG	RONCAGLIA Daniela	P
DE BIASE Alessia	AG	ZAVATTI Manuela	P

Presiede la seduta Giacomo Guaraldi che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Giacomo Guaraldi.

Si procede all'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente della CPTA.
- 2) Confronto con il candidato Rettore, Prof. Tommaso Fabbri, in merito al suo programma elettorale relativo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.
- 3) Varie ed eventuali.

¹ P = Presente

² A = Assente; AG = Assente Giustificato



1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la seduta, saluta i partecipanti e dà alcune comunicazioni:

1.a) Il Presidente aggiorna la Consulta sul fatto di aver richiesto alla Consiglieria di Fiducia la relazione annuale mai pervenuta alla CPTA. La Consiglieria, tramite la Prof.ssa Rita Bertozzi, Presidente del CUG, ha fatto pervenire idonea documentazione, poi inoltrata dal presidente a tutti i membri della CPTA.

1.b) Il Presidente comunica che, su mandato della Consulta, ha contattato la Dr.ssa Ingrosso al fine di chiedere se fosse possibile un incontro tra la CPTA e l'intero personale tecnico amministrativo e bibliotecario di Ateneo a fine mandato al fine di comunicare quanto è stato fatto dalla presente Consulta e per sensibilizzare le colleghe ed i colleghi a far parte di detto Organo Accademico. La Dr.ssa Ingrosso si è resa disponibile al confronto, lasciando tale incontro facoltativo e senza impattare troppo sulla giornata lavorativa.

2) Confronto con la candidata Rettore Prof.ssa Rita Cucchiara

In data 14 marzo 2025 il candidato Rettore, Prof. Tommaso Fabbri, ha chiesto di incontrare nuovamente la CPTA al fine di illustrare più dettagliatamente quanto presente per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario nel suo programma elettorale.

L'incontro, aperto a colleghe e colleghi del Dipartimento di Economia "Marco Biagi", ha avuto per oggetto la presentazione del programma di lavoro del prof. Fabbri a favore della componente tecnico-amministrativa e bibliotecaria di Unimore. Ogni incontro è stato seguito da una interessante discussione, che si riporta sinteticamente di seguito

L'articolazione del programma del prof. Fabbri per il PTAB deriva dalla sua esperienza quotidiana di docente e di direttore di dipartimento, esperienza che trova conferma nella descrizione che la stessa ANVUR fornisce dei rapporti tra personale docente e ricercatore e PTAB nell'università italiana.

Come gli organi accademici, centrali e periferici, sono formalmente responsabili della formulazione della strategia, così l'apparato amministrativo centrale e periferico facente capo al Direttore Generale, è formalmente responsabile dell'esecuzione della strategia, e cioè dell'organizzazione delle azioni tecniche ritenute necessarie al conseguimento degli obiettivi. A questo proposito, è opportuno evidenziare la peculiarità dell'Università rispetto alle altre PP.AA, per cui la portata del d.lgs. 150/2009, che disciplina la gestione della performance, è limitata al solo personale tecnico amministrativo in quanto depositario di una logica, quella appunto tecnico-amministrativa *"basata sui principi di organizzazione gerarchica e orientamento agli obiettivi"*, che è diversa e distinta dalla logica *"accademica"*, basata invece *"su principi di autonomia e autoregolazione del lavoro di tipo professionale"* e in quanto tale esente dalla sfera programmatica.

Scrive Anvur (2015): *"In genere, questa peculiare configurazione organizzativa delle università comporta che ogni procedimento sia recepito dalla componente accademica come un appesantimento non giustificato e un ostacolo allo svolgimento delle attività istituzionali degli atenei. La reazione che ne consegue è di isolare la procedura delegandola alla sola componente amministrativa, che è chiamata a gestirla minimizzando le interazioni con la parte accademica. Ed è così tuttavia che la logica burocratica si auto-avvera: se l'attenzione si concentra solo sugli adempimenti, gli obiettivi alla base delle normative che li hanno introdotti sono inevitabilmente dissolti"*.

Da queste righe si possono derivare sia l'inutilità delle (seppur comprensibili) ricorrenti lamentazioni dei docenti contro la "inutile burocrazia" (da cui derivano ambiziosi e per lo più sterili programmi di "semplificazione"), sia l'inopportunità dell'altrettanto ricorrente atteggiamento iper-amministrativo, interessato più alla compliance alla regola che al suo senso strumentale. Sono due atteggiamenti sbagliati, di cui bisogna prendere coscienza e superare, se si vuole evitare che la migliore formulazione strategica possibile risulti infine vanificata da una inadeguata organizzazione della sua implementazione amministrativa o viceversa. Strategia e organizzazione, ancorché distinti dal punto di vista delle responsabilità formali, sono sostanzialmente due dimensioni di un medesimo processo "produttivo", due processi decisionali – l'uno riguardante gli obiettivi, l'altro riguardante le modalità di coordinamento delle azioni tecniche ad essi strumentali – strettamente interdipendenti, a tal punto che dalla loro reciproca coerenza/congruenza dipende la performance dell'istituzione.

Pertanto, l'obiettivo generale del programma elettorale del Prof. Fabbri relativo al PTAB è quello di riconnettere virtuosamente strategia e organizzazione e quindi governo e gestione.

Per fare questo si ritiene necessario che:

1. il governo dell'Ateneo (Rettore, CdA, Senato) dispieghi tutte le risorse e mobiliti tutti gli strumenti possibili per (ri)valorizzare il PTAB sul piano istituzionale, professionale ed economico e per creare un ambiente di lavoro positivo e,
2. il PTAB, reciprocamente, si impegni a tutti i livelli (dirigenti, EP, funzionari, collaboratori, centrali e periferici) ad assumere un atteggiamento "strategico" e cioè a finalizzare la propria attività gestionale agli obiettivi di missione (didattica, ricerca, terza missione), riconoscendo che la qualità del proprio operato impatta direttamente sulla qualità delle nostre missioni strategiche e quindi adoperandosi proattivamente con tutti i propri mezzi tecnici e le proprie competenze, per fornire un supporto di qualità alle nostre/i docenti e ricercatrici/ori.

Che cosa significa "*dispiegare tutte le risorse e mobilitare tutti gli strumenti possibili*" per valorizzare il PTAB dal punto di vista istituzionale, professionale ed economico? In estrema sintesi:

1. **valorizzazione istituzionale:**
 - a. rappresentanza (negli organi)
 - b. partecipazione (alle decisioni e ai processi di cambiamento)
 - c. dotazione organica (rapporto PTAB/DR), di cui,
 - i. riequilibrio centro-periferia
 - ii. riequilibrio Modena-Reggio
2. **valorizzazione professionale:**
 - a. formazione
 - b. carriera (PEV)
 - c. mobilità
3. **valorizzazione economica:**
 - a. progressioni di area
 - b. fondo trattamento accessorio (componente variabile)
 - c. (nuovo) fondo premialità



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

4. Benessere organizzativo

- a. Conciliazione / Smart Work
- b. Welfare / convenzioni varie
- c. Socialità interna (ascolto, eventi)

Il dettaglio di questi quattro capitoli programmatici, che Il Prof. Fabbri ha illustrato durante l'incontro con la CPTA, è contenuto nel m programma, in corso di redazione.

Non essendoci altri argomenti da affrontare, Il Presidente dà appuntamento alla prossima seduta in data 11 Aprile 2025.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00

Il verbale³ è redatto il 14 Marzo 2025

IL SEGRETARIO
F.to
(Giacomo Guaraldi)

IL PRESIDENTE
F.to
(Giacomo Guaraldi)

³ Copia originale del presente verbale è disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono depositate le copie originali dei verbali della Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo.